



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

CIG: n.a.	CUP: n.a.	Pratica: DET-357-2023	del: 29/12/2023
Determina: 325		del: 29/12/2023	
Tipo di Determina: Con rilevanza contabile			
OGGETTO: Assegnazione di incarico di Elevata Qualificazione "Responsabilità di istruttorie e procedimenti contrattuali, autorizzativi e di polizia giudiziaria facenti capo all'Ente".			
Settore: Direttore			
Referente Istruttoria: andrea.degiovanni			
Responsabile del procedimento: Andrea De Giovanni			
Versione del testo: T_DET-357-2023_2.odt			

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese approvato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Visto il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali – Triennio 2016-2018.

Preso atto della sottoscrizione in data 16/11/2022 del nuovo CCNL Comparto delle Funzioni locali.

Dato atto che l'articolo 16 del CCNL 16/11/2022 del Comparto delle Funzioni locali istituisce l'Area delle elevate qualificazioni, così disponendo:

"1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale, previamente individuate dalle amministrazioni in base alle proprie esigenze organizzative. Ciascuna di tali posizioni costituisce oggetto di un incarico a termine di E.Q., conferito in conformità all'art. 18 del presente CCNL. Tali posizioni richiedono:

- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative; responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente, implicante anche la firma del provvedimento finale, in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni;
- conoscenze altamente specialistiche, capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

2. Le suddette posizioni di lavoro vengono distinte in due tipologie:

- a) posizione di responsabilità di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) posizione di responsabilità con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.”.

Considerato che la nuova disciplina rientra tra le innovazioni recate, dal nuovo CCNL, sul complessivo ordinamento professionale del Comparto, in particolare:

- l'art. 13, comma 1, stabilisce che, al fine di consentire agli enti di procedere agli adempimenti necessari all'attuazione delle norme di cui al Titolo III, cui la disciplina delle E.Q. accede, il Titolo stesso entra in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del presente CCNL.”, cioè dal 1° aprile 2023;
- il comma 3 del medesimo art. 13 prescrive poi che “Gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del presente Titolo sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di EQ. Gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza.”.

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 53 del 21/12/2023 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024 e Pluriennale 2024-2026.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Visto il D.P. n. 48/2023 “Approvazione Disciplina delle Elevate Qualificazioni” dell'Ente.

Considerato che la suddetta Disciplina delle Elevate Qualificazioni dell'Ente prevede una EQ “Responsabilità di istruttorie e procedimenti amministrativi, contrattuali e contabili facenti capo all'Ente” – Corrisponde a tale profilo la Elevata Qualificazione implicante lo svolgimento di attività di Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e R.U.P. ai sensi del d.lgs. n. 36/2023, caratterizzate da elevata autonomia, comportante studio e predisposizione di istruttorie e provvedimenti complessi del più alto livello giuridico-amministrativo, contabile e contrattuale, apposizione del parere di regolarità sulle proposte di determinazione, decreto o deliberazione (competenti per materia), nonché il coordinamento e la gestione del personale assegnato all'area, incluse le funzioni di Preposto così come previste dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Considerato inoltre come la suddetta Disciplina delle Elevate Qualificazioni prevede che le EQ possano inoltre implicare ulteriori responsabilità derivanti dall'assunzione di funzioni procedurali, organizzative, di coordinamento e di supporto alla Direzione nell'adempimento di materie specifiche quali, ad esempio, contratti di lavoro, anticorruzione, trasparenza, protezione dati personali, transizione digitale, programmazione europea, contrasto epidemico, ecc.

Dato atto che la suddetta Disciplina prevede come le EQ, sulla base del ruolo e delle responsabilità formalmente affidate, anche ulteriori rispetto alla declaratoria “base”, e risultanti



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

dagli atti di individuazione della EQ oggetto dell'incarico, sono oggetto di analisi e graduazione ai fini della determinazione della retribuzione di posizione spettante.

Dato inoltre atto che la suddetta Disciplina prevede l'attuazione della graduazione economica delle posizioni, secondo i fattori di valutazione indicati, nel provvedimento di approvazione dell'avviso interno di selezione.

Ritenuto pertanto di graduare la Posizione Organizzativa "Responsabilità di istruttorie e procedimenti contrattuali, autorizzativi e di polizia giudiziaria facenti capo all'Ente", come di seguito:

Fattori valutativi	Punteggio assegnato	Note
A) Responsabilità da assumere – Ulteriori Responsabilità (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo-contabili, civili e/o penali, Responsabilità di procedimenti, firma di atti a rilevanza esterna)	Punti 26	Rischio - conseguenze civile-amministrativo-patrimoniale. Responsabilità di procedimenti. Contro Firma – (Visto regolarità tecnica) su atti a rilevanza anche esterna. Ulteriori responsabilità; VSV, PSA, LIFE WAEU (in itinere e post), ecc.
B) Autonomia decisionale e budget assegnato (grado di autonomia nelle decisioni prese nell'ambito dell'incarico attribuito e budget assegnato)	Punti 5	Supporto al Direttore.
C) Complessità decisionale (complessità del processo decisionale, disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative)	Punti 7	Complessità decisionale derivante da variabilità normative
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: 1) grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali; 2) aggiornamento necessario	Punti 10	Professionalità specifica al ruolo.
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne	Punti 5	Gestione relazioni interne ed esterne (quando delegate).
F) Numero delle risorse umane assegnate: DA 2 A 4 DA 5 A 10 OLTRE 10	Punti 15	Gestione diretta inferiore a n. 10 dipendenti.
Totale generale	68/100	



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Dato pertanto atto che dalla graduazione della Elevata Qualificazione “Responsabilità di istruttorie e procedimenti contrattuali, autorizzativi e di polizia giudiziaria facenti capo all’Ente”, è determinata una retribuzione di posizione pari a € 12.911,42.

Vista la D.D. n. 309/2023 “Approvazione di un avviso interno di selezione per il conferimento di incarico di Elevata Qualificazione < Responsabilità di istruttorie e procedimenti contrattuali, autorizzativi e di polizia giudiziaria facenti capo all’Ente>”, con la quale sono state anche specificate le funzioni da delegare per tutta la durata dell’incarico, come di seguito richiamato:

- Responsabilità di procedimento relativamente ai procedimenti di competenza dell’Area, con particolare riferimento al ruolo di Responsabile per le attività di gestione della fauna, alle procedure di autorizzazione equipollenze Regolamento 2/R, autorizzazioni Regolamento fruizione Ente, autorizzazioni introduzione armi in Aree protette, alla gestione e attuazione di programmi e piani complessi, nonché al coordinamento del personale assegnato e controllo dell’attività dell’Area e dei responsabili di istruttoria dei procedimenti tecnici in detti uffici, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
- Responsabile unico del Procedimento/Progetto, ai sensi della vigente normativa per l’affidamento e l’esecuzione di contratti pubblici, nonché per le verifiche richieste (art. 94 e succ. D.Lgs. n. 36/2023) negli appalti di competenza dell’Area, con particolare riferimento alle manutenzioni meccaniche e di carrozzeria e riparazione-revisione degli automezzi in dotazione all’Area di competenza, manutenzioni/verifiche mezzi, beni e attrezzature di competenza dell’Area;
- funzioni di Preposto (art. 19 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), con delega circoscritta all’Area di competenza, con attribuzione di tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo, nonché autonomia di spesa pari a € 2.000,00 annui, salvo motivata richiesta di aumento o integrazione, da autorizzare da parte del Direttore;
- attuazione delle istruttorie di maggiore complessità (predisposizione di proposte di deliberazione, decreti, determinazioni con ambito riferito e limitato all’Area di competenza), espressione e sottoscrizione di pareri, consulenze e ulteriori prestazioni professionali di contenuto tecnico specialistico, nella fase istruttoria (pareri endoprocedimentali) di provvedimenti afferenti ad altre Aree;
- apposizione del parere di regolarità tecnica sulle proposte di determinazione, decreto o deliberazione;
- rilascio di attestazioni e certificazioni, adozione di atti costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- coordinamento e gestione del personale assegnato all’Area di competenza, comprese le verifiche e i controlli sulla presenza in servizio, le prestazioni di lavoro straordinario, la programmazione di ferie e permessi, con esclusione degli atti inerenti i procedimenti disciplinari e la valutazione finale del personale;
- supporto nella gestione delle autorizzazioni di assenza del personale dell’Area di competenza, funzione di pre-autorizzazione (visto) di ferie, permessi e per il lavoro straordinario e di ogni aspetto connesso all’orario di lavoro;
- rappresentanza esterna dell’Ente, partecipazione a organismi, comitati, gruppi di lavoro interni ed esterni all’Ente (da delegare con specifico provvedimento).
- Ulteriori Responsabilità delegate (vedi atti specifici).

Dato inoltre atto che ai sensi della suddetta Disciplina “Acquisite le candidature, il Direttore sulla base dell’esame dei curricula, applicando quanto previsto all’art. 7, individua il candidato ritenuto più idoneo alla copertura della posizione. Il processo di selezione si conclude con una determinazione assunta dal Direttore di conferimento dell’incarico di EQ”.



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Preso atto della domanda di partecipazione pervenuta dalla Funzionario tecnico Gabriele Panizza in data 20/12/2023 (prot. APAP n. 3217/2023), allegata alla presente.

Dato atto dell'ammissibilità della suddetta domanda e della necessità di utilizzare i criteri previsti dall'art. 7 della Disciplina.

Dato atto dell'utilizzo, per maggiore trasparenza e omogeneità, della scheda di valutazione allegata all'avviso per la parte di competenza della Direzione, scheda che mette a confronto le funzioni richieste, da delegare, con i contenuti indicati nel curriculum vitae dei candidati.

Preso atto del punteggio desunto della scheda di valutazione, allegata alla presente.

Dato pertanto atto degli esiti dell'applicazione dei criteri previsti dall'art. 7 della Disciplina, come di seguito indicato:

Fattore di valutazione		Punteggio
Anzianità di servizio nella P.A.: (fino a un massimo di 10 punti)	1 punto per anno o frazione superiore ai sei mesi	10
Anzianità di funzione nella P.A.: - cui precedenti incarichi di ap/po/eq (fino a un massimo di 10 punti) - aver svolto attività attinenti, rispetto alla EQ messa a bando, nella Cat. D (fino a un massimo di 10 punti)	1 punto /anno o frazione superiore ai sei mesi 0,5 punti per anno o frazione superiore ai sei mesi	4 10
Titoli di studio *: diploma di laurea v.o. o laurea specialistica/magistrale: (15 punti) laurea (triennale): (12 punti) diploma di scuola secondaria superiore: (8 punti) <i>* il punteggio relativo al titolo di studio superiore assorbe quello dei titoli inferiori</i>		15
Altri titoli di studio e professionali Seconda laurea: (2 punti) Master universitario di I livello: (1 punti) Master universitario di II livello: (2 punti) Diploma di scuole di specializzazione universitaria: (2 punti) Dottorato di ricerca: (2 punti)		0
Valutazione del Direttore tenuto conto del curriculum vitae		44
Totale punti		83



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Richiamata la D.D. n. 328/2022, con la quale era stato prorogato l'incarico della Posizione Organizzativa denominata "Responsabilità di istruttorie e procedimenti di polizia giudiziaria facenti capo all'Ente" al Funzionario Responsabile del Settore di Vigilanza Giacomo Gola per il periodo dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Dato inoltre atto che ai sensi della suddetta Disciplina "I risultati delle attività svolte dai dipendenti incaricati delle EQ sono valutati, di norma al termine dell'anno solare, sulla base dei sistemi di valutazione e retribuzione delle prestazioni, per l'erogazione annuale del relativo compenso. In assenza di un sistema di valutazione dell'Ente, si applica, per analogia, quello previsto dalla D.G.R. n. 71-2681 del 21/12/2015".

Preso atto dell'assenza di un Sistema di valutazione dell'Ente e, pertanto, dell'applicabilità, per analogia, di quello previsto dalla D.G.R. n. 71-2681 del 21/12/2015".

Dato atto che gli obiettivi assegnati saranno valutati, per analogia, con il Sistema previsto dalla D.G.R. n. 71-2681 del 21/12/2015".

Richiamate le indicazioni previste dal vigente CCNL Comparto delle Funzioni locali.

Considerato pertanto possibile procedere, ai sensi della vigente "Disciplina delle Elevate Qualificazioni" dell'Ente, con l'assegnazione dell'incarico della Elevata Qualificazione denominata "Responsabilità di istruttorie e procedimenti contrattuali, autorizzativi e di polizia giudiziaria facenti capo all'Ente" al FRSV Giacomo Gola.

Ritenuto pertanto di assegnare l'incarico della Elevata Qualificazione denominata "Responsabilità di istruttorie e procedimenti contrattuali, autorizzativi e di polizia giudiziaria facenti capo all'Ente" al FRSV Giacomo Gola per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese n. 12/2020 "Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni".

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente APAP con propria deliberazione n. 53 del 21 dicembre 2023.

DETERMINA

di assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, l'incarico della Elevata Qualificazione denominata "Responsabilità di istruttorie e procedimenti contrattuali, autorizzativi e di polizia giudiziaria facenti capo all'Ente" al FRSV Giacomo Gola per il periodo dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024;



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

di dare atto che alla suddetta EQ corrisponde profilo di responsabilità “implicante lo svolgimento di attività di Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e R.U.P. ai sensi del d.lgs. n. 36/2023, caratterizzate da elevata autonomia, comportante studio e predisposizione di istruttorie e provvedimenti complessi del più alto livello in materia di polizia giudiziaria, vigilanza territoriale e monitoraggio ambientale, autorizzazioni in materia di fruizione e attività nelle Aree protette, ma anche contrattuale, apposizione del parere di regolarità sulle proposte di determinazione, decreto o deliberazione (competenti per materia), nonché il coordinamento e la gestione del personale assegnato all'area, incluse le funzioni di Preposto così come previste dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.”;

di dare inoltre atto delle specifiche funzioni delegate per tutta la durata dell'incarico, come di seguito indicate:

- Responsabilità di procedimento relativamente ai procedimenti di competenza dell'Area, con particolare riferimento al ruolo di Responsabile per le attività di gestione della fauna, alle procedure di autorizzazione equipollenze Regolamento 2/R, autorizzazioni Regolamento fruizione Ente, autorizzazioni introduzione armi in Aree protette, alla gestione e attuazione di programmi e piani complessi, nonché al coordinamento del personale assegnato e controllo dell'attività dell'Area e dei responsabili di istruttoria dei procedimenti tecnici in detti uffici, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
- Responsabile unico del Procedimento/Progetto, ai sensi della vigente normativa per l'affidamento e l'esecuzione di contratti pubblici, nonché per le verifiche richieste (art. 94 e succ. D.Lgs. n. 36/2023) negli appalti di competenza dell'Area, con particolare riferimento alle manutenzioni meccaniche e di carrozzeria e riparazione-revisione degli automezzi in dotazione all'Area di competenza, manutenzioni/verifiche mezzi, beni e attrezzature di competenza dell'Area;
- funzioni di Preposto (art. 19 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), con delega circoscritta all'Area di competenza, con attribuzione di tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo, nonché autonomia di spesa pari a € 2.000,00 annui, salvo motivata richiesta di aumento o integrazione, da autorizzare da parte del Direttore;
- attuazione delle istruttorie di maggiore complessità (predisposizione di proposte di deliberazione, decreti, determinazioni con ambito riferito e limitato all'Area di competenza), espressione e sottoscrizione di pareri, consulenze e ulteriori prestazioni professionali di contenuto tecnico specialistico, nella fase istruttoria (pareri endoprocedimentali) di provvedimenti afferenti ad altre Aree;
- apposizione del parere di regolarità tecnica sulle proposte di determinazione, decreto o deliberazione;
- rilascio di attestazioni e certificazioni, adozione di atti costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- coordinamento e gestione del personale assegnato all'Area di competenza, comprese le verifiche e i controlli sulla presenza in servizio, le prestazioni di lavoro straordinario, la programmazione di ferie e permessi, con esclusione degli atti inerenti i procedimenti disciplinari e la valutazione finale del personale;
- supporto nella gestione delle autorizzazioni di assenza del personale dell'Area di competenza, funzione di pre-autorizzazione (visto) di ferie, permessi e per il lavoro straordinario e di ogni aspetto connesso all'orario di lavoro;
- rappresentanza esterna dell'Ente, partecipazione a organismi, comitati, gruppi di lavoro interni ed esterni all'Ente (da delegare con specifico provvedimento).
- Ulteriori Responsabilità delegate (vedi atti specifici);

di dare inoltre atto che gli obiettivi assegnati saranno valutati, per analogia, con il Sistema previsto dalla D.G.R. n. 71-2681 del 21/12/2015”;



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

di dare infine atto che:

- 1) la retribuzione di EQ assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario;
- 2) la retribuzione di risultato verrà corrisposta in esito alla valutazione operata secondo le modalità indicate nella Disciplina delle EQ dell'Ente;
- 3) non sussistono cause di incompatibilità, rapporti di convivenza, parentela o affinità con l'incaricato di EQ designato;

di trasmettere copia del presente provvedimento alla FRSV Giacomo Gola per opportuna conoscenza e per pronta attuazione;

di trasmettere inoltre copia del presente provvedimento alla R.S.U. dell'Ente e alle OO.SS: per opportuna conoscenza;

di pubblicare la presente determinazione dirigenziale all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegato n. 1: scheda valutazione FRSV Gola.

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e ss.m.i.
Il documento digitale è prodotto e conservato nell'applicativo in cloud CIVILIA BUKE ATTI – istanza: Ente di Gestione Delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese - presso il Polo Strategico Nazionale di CSI Piemonte.